

La differenziazione didattica come via obbligata per lavorare bene a scuola

Prof. Luigi d'Alonzo

Ordinario di Pedagogia
Speciale
Direttore del Centro Studi e
Ricerche sulla Disabilità e
Marginalità (CeDisMa)



CeDisMa
Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

Indice dell'intervento

1. Complessità
2. Il ruolo del contesto
3. Necessità del cambiamento
4. Dati
5. Cosa fare?
6. Ponti relazionali
7. Motivazione
8. Gestione della classe
9. Differenziazione didattica

Bibliografia

- L. D'Alonzo– R.Sala (eds.), Il profilo di apprendimento, Scholé, Brescia, 2023.
- L. D'Alonzo (a cura di) Tomlinson C. A., La differenziazione didattica in classe, Scholé, Brescia, 2022.
- L. D'Alonzo - A. Monauni, Che cos'è la differenziazione didattica. Per una scuola inclusiva ed innovativa, Scholé, Brescia, 2021.
- L. D'Alonzo (a cura di), Back to school, Pearson, Milano, 2020.
- L. D'Alonzo, Diferenciación didáctica para lograr la inclusión. Métodos, estrategias, actividades, Editorial Popular, Madrid, 2020.
- L. D'Alonzo, La gestione della classe per l'inclusione, Scholé, Brescia, 2020.
- L. D'Alonzo (a cura di), Ognuno è speciale. Strategie per la didattica differenziata, Pearson, Milano, 2019.
- L. D'Alonzo, Gestire i comportamenti problematici nella pratica didattica, Giunti, Firenze, 2019.
- L. D'Alonzo, La differenziazione didattica per l'inclusione, Erickson, Trento, 2016.
- Tomlinson C. A., *The Differentiated classroom: responding to the needs of all learners*, Alexandria, VA, Association for supervision and curriculum development, 1999.
- Tomlinson C. A., Condurre e gestire una classe eterogenea, Las, Roma, 2012.
- Tomlinson C. A., *The Differentiated classroom: responding to the needs of all learners*, Alexandria, VA, Association for supervision and curriculum development, 1999.

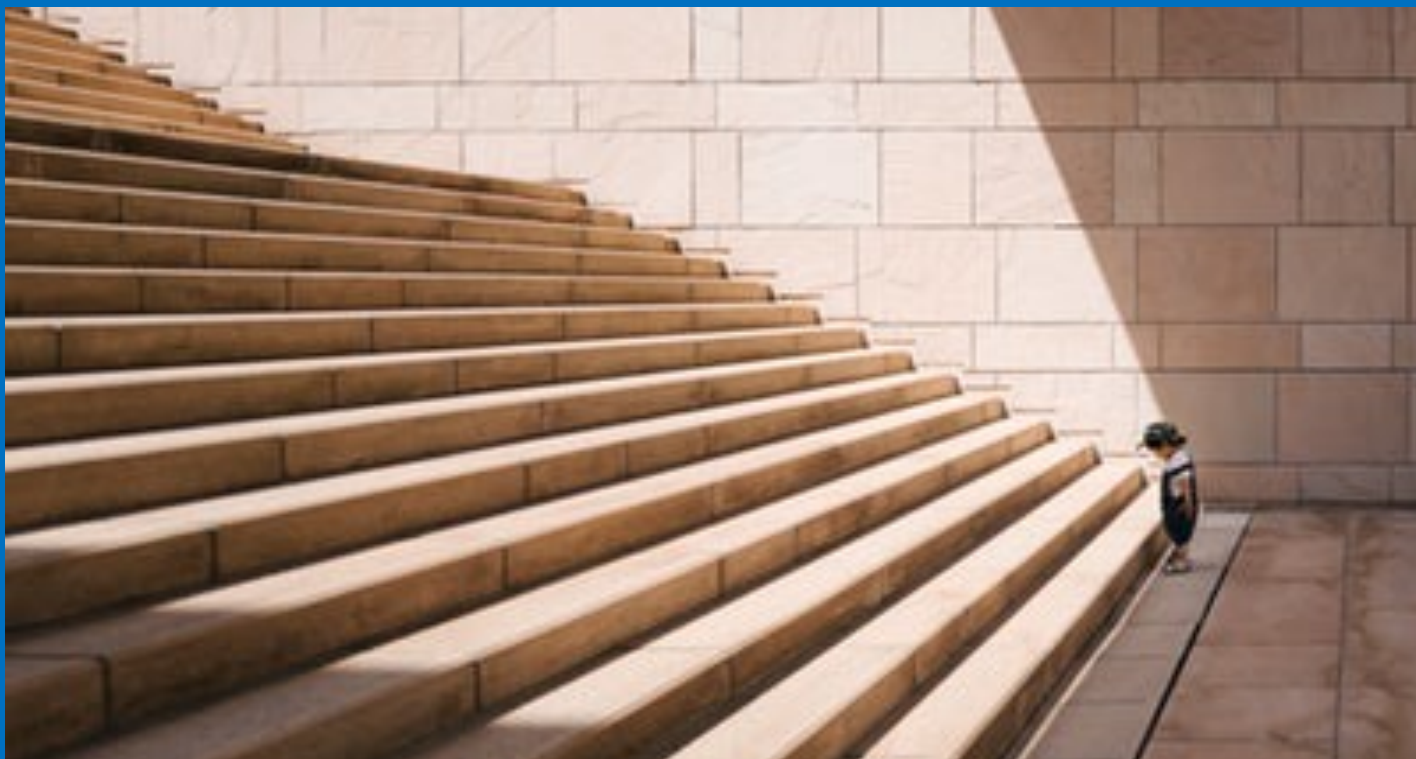
Carl Gustav Jung

- «Ciascun essere umano è una forma di vita in sé stessa **unica e irripetibile**. L'uomo nasce con la sua individualità.
 - Ma c'è qualcosa che egli può fare al di là e al di sopra del materiale precostituito della sua natura, e cioè può diventare **cosciente** di ciò che lo fa essere la persona che è, e può consciamente adoperarsi per connettere ciò che egli è con il mondo che lo circonda. E questo è forse il massimo che ci è dato di fare» .
-
- W. Mcguire – R.F. Hull (a cura di), Jung parla, Adelphy, Milano, 1999, p. 212.

Cos'è la differenziazione


<< E' una prospettiva metodologica di base in grado di promuovere processi di crescita significativa per tutti i bambini presenti in classe, volta a proporre attività educative didattiche mirate, progettate per soddisfare le esigenze dei singoli in un clima educativo in cui è consuetudine affrontare il lavoro didattico con modalità differenti>> L. d'Alonzo.

Una bomba immane ha sconvolto la vita del mondo: il Covid 19





- Venti di Guerra in Europa



E' un mondo
che cambia i
giovani



Gli alunni sono
sempre più difficili

A photograph of a young man with short brown hair and round glasses, wearing a teal hoodie. He is holding a dark beer bottle with a blue label that says 'Bavaria' and a red neck label. He is looking off to the side with a serious expression. The background is a soft, hazy sunset or sunrise sky. The image is partially obscured by a large blue diagonal shape on the right side of the slide.

Tormentati

Fragili





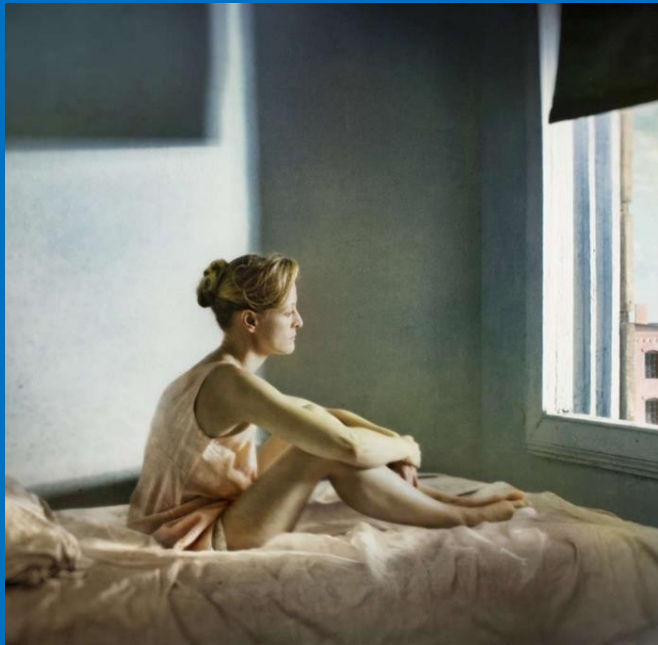
Urlanti

Mancanza di **LIMITI**





E' un mondo
complesso



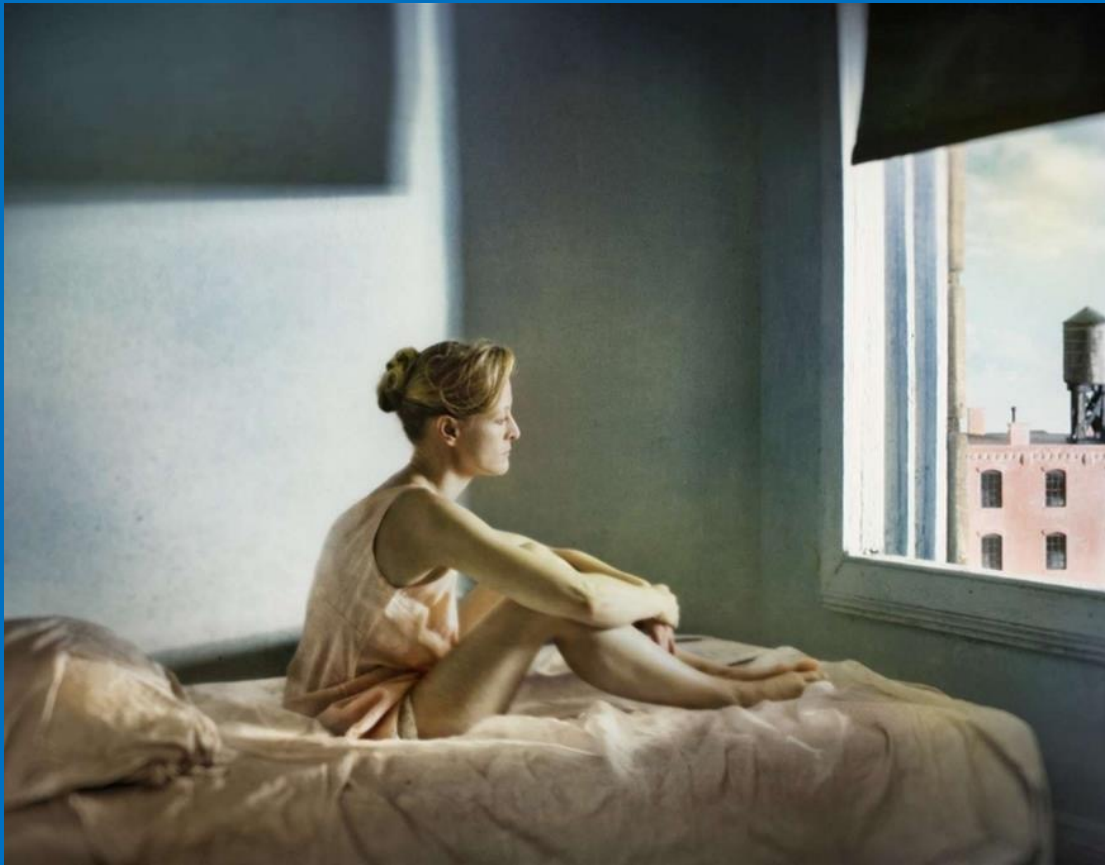
Solitudini

Edward Hopper



Qasimodo

- Ognuno sta solo sul cuor della terra,
trafitto da un raggio di sole:
ed è subito sera.



Gibran

- Esiste qualcosa di più grande e più puro rispetto a ciò che la bocca pronuncia. Il silenzio illumina l'anima, sussurra ai cuori e li unisce. Il silenzio ci porta lontano da noi stessi, ci fa veleggiare nel firmamento dello spirito, ci avvicina al cielo; ci fa sentire che il corpo è nulla più che una prigioniera, e questo mondo è un luogo d'esilio.



Montale

- Spesso il male di vivere ho incontrato:

era il rivo strozzato che gorgoglia,
era l'incartocciarsi della foglia
riarsa, era il cavallo stramazzato.

Bene non seppi, fuori del prodigio
che schiude la divina Indifferenza:

era la statua nella sonnolenza
del meriggio, e la nuvola, e
il falco alto levato



Un mondo che è in piena fase innovativa

- Automobile a zero emissioni
- Un modello medio di auto oggi dispone di un software 10 volte più articolato di quello che ha gestito il lancio delle navicelle Apollo nello spazio.
- Tra 10 anni il software di bordo di una vettura sarà 10 volte più complesso di quello attualmente montato su un aereo.
- E' già una realtà l'auto senza conducente.

Il ruolo del contesto



L'Italia: la grande bellezza





- E' un mondo complesso per tutti, ma soprattutto è difficile per i più deboli, per i più poveri, per le persone problematiche, per le persone con disabilità.

Abbiamo però un primato assoluto

- Nelle nostre scuole possono entrare tutti

Art. 3

- *Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.*

Cosa
abbiamo
capito?

La legge 118/71 è in vigore
da molti anni: 52 anni.

La legge 517/77 ha 46
anni;

la 104/92 è stata
promulgata 31 anni fa.

Complessità

- Alunni difficili
- Alunni male-educati
- Alunni con disabilità
- Alunni con disturbi specifici
- Alunni stranieri
- Alunni “ansiosi”, “pigri”, “scansafatiche”

A close-up photograph of several wooden puzzle pieces on a light-colored surface. The pieces are in various orientations, with some showing the interlocking edges. The lighting is warm and soft, creating a sense of depth and texture. The background is slightly blurred, focusing attention on the pieces in the foreground.

Abbiamo capito

- se vogliamo ottenere risultati positivi
- occorre

Vivere il concetto di inclusione come asse portante del proprio agire educativo

- avere consapevolezza che i ragazzi a scuola e in classe rappresentano il nostro più grande interesse.
- dare risposte progettando preliminarmente i processi educativi e le attività didattiche per tutti gli studenti

Parlando e confrontandoci

- l'accoglienza degli allievi;
- l'attenzione ai singoli;
- la proposta formativa di istituto;
- la proposta formativa di plesso;
- la proposta formativa di classe;
- l'unitarietà di intenti del corpo docente;
- la significatività dell'offerta didattica;
- il ruolo delle norme, delle regole, delle routine,
- le basi comuni per una corretta gestione della classe;
- le linee di una relazione interpersonale efficace;
- le pianificazioni differenziate per gli allievi più bisognosi d'aiuto;
- le relazioni con le famiglie.

Ma se non ci sono queste condizioni?

- Abbiamo capito che anche da soli possiamo farcela....

La relazione interpersonale

- Noi possiamo fare la differenza
- Noi possiamo essere “benedizione” per i nostri ragazzi
- I ragazzi non apprendono da coloro per i quali non nutrono “attrazione”: l’insegnante deve “affascinare”.
- Cordialità

A person stands on a rocky shore, looking out at the ocean during a vibrant sunset. The sun is low on the horizon, casting a long, shimmering reflection across the water. The sky is filled with dramatic, colorful clouds in shades of orange, yellow, and blue. The person is silhouetted against the bright light of the sunset. The foreground shows dark, wet rocks and the calm water of the sea. The overall mood is contemplative and serene.

PASSIONE

sappiamo

- Che per ottenere risultati occorre “molta competenza” ...

Dobbiamo cambiare!



Georg Christoph Lichtenberg

- «Non posso certo dire se la situazione sarà migliore quando sarà cambiata; ma posso dire che per diventare migliore deve cambiare»

G. C. Lichtenberg, Lo scandaglio dell'anima - aforismi e lettere, Rizzoli, 2002

I dati

566 mila ragazzi hanno iniziato le scuole secondarie.

1 su 4 non arriverà al diploma.

il 30,6 per cento degli iscritti è scomparso prima di raggiungere il traguardo.

MIUR, Focus “Principali dati della scuola – Avvio Anno Scolastico 2021/2022”
Ottobre 2021

Tra chi si diploma e si iscrive all'università, uno su due non ce la fa.

Complessivamente su 100 iscritti alle secondarie di II grado solo 18 si laureano.

Ma poi un quarto dei laureati va a lavorare all'estero...

E il 38% dei diplomati e laureati che restano non trovano un lavoro corrispondente al livello degli studi che hanno fatto.

Nel rapporto Ocse-Pisa “Low performing students”



1 quindicenne su 4 è
analfabeta in
matematica;



1 studente su 5 è
pressoché analfabeta
in senso tecnico, cioè
non sa leggere;

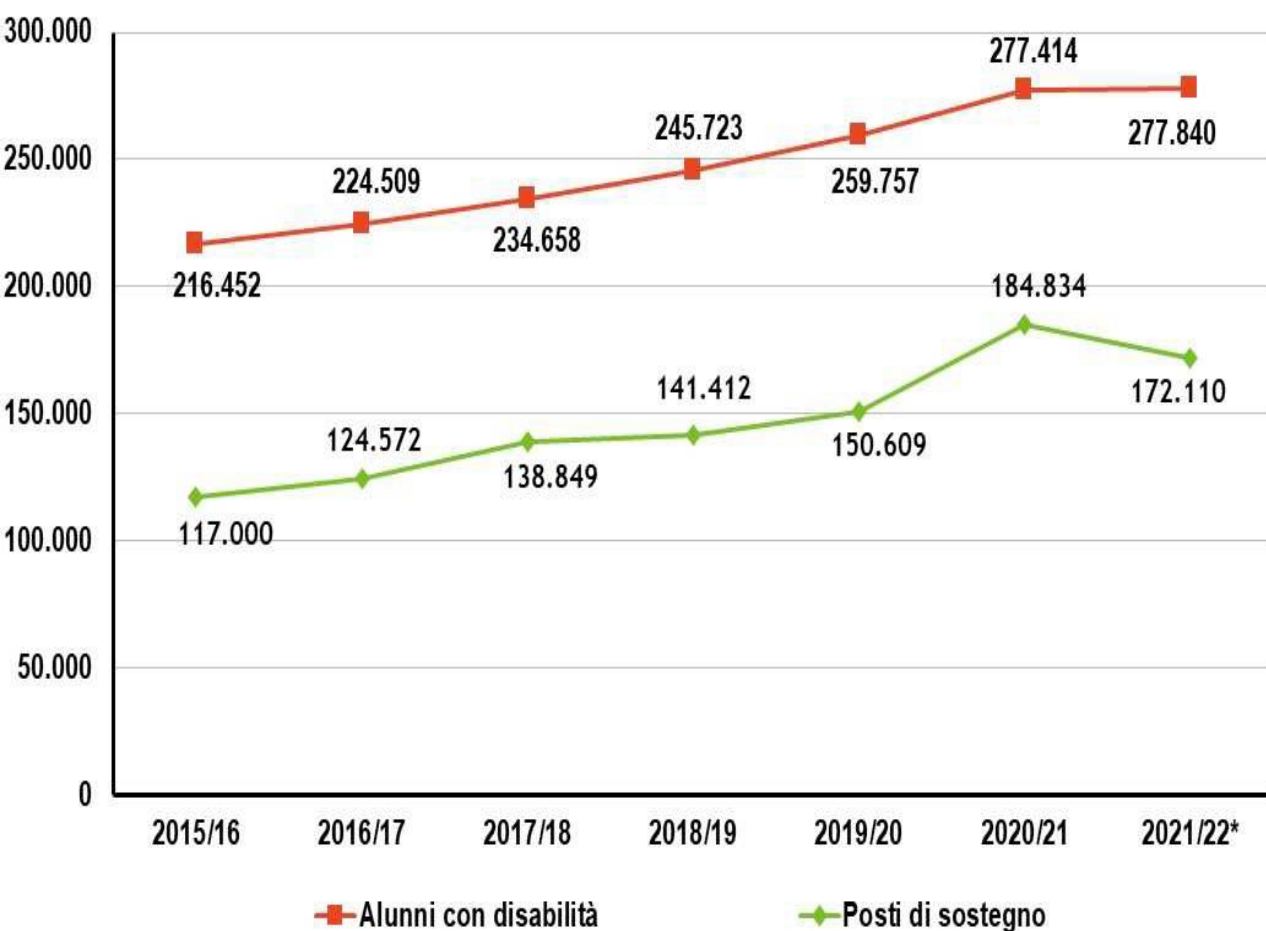


1 su 6 è gravemente
insufficiente in
scienze.

DATI ANVUR 2022

- Ultimo anno scuola secondaria di II grado.
- Non raggiunge i traguardi minimi previsti dalle Indicazioni Nazionali:
- Italiano: il 48%
- Matematica: 1:2
- Inglese: il 62%

Istat, L'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ | A.S. 2021-2022, 02.12.22



316mila gli alunni con disabilità che frequentano le scuole italiane (+5% rispetto al precedente anno scolastico)

Insegnanti di sostegno 2020/2021

fonti istat 19 .01.21

207mila – poco più di 200mila nella scuola statale (fonte MIUR) e circa 7mila nella scuola non statale (fonte Istat) .

In crescita di oltre 16mila rispetto all'anno scolastico precedente (+8% registrato quasi esclusivamente nella scuola statale).

A livello nazionale il rapporto alunno-insegnante, pari a **1,5** alunni ogni insegnante per il sostegno più favorevole rispetto alla norma: 1:2

Di questi docenti, circa **70mila (il 32%)** sono stati selezionati dalle liste curriculari (**senza specializzazione**).

Questo fenomeno è più frequente nelle regioni del Nord, dove la quota di insegnanti curriculari che svolge attività di sostegno sale al **42%** mentre si riduce nel Mezzogiorno, attestandosi al **19%**.

Alunni con DSA

Grafico 8 - Alunni con DSA in % del totale alunni (primaria, secondaria di I e II grado) - serie storica

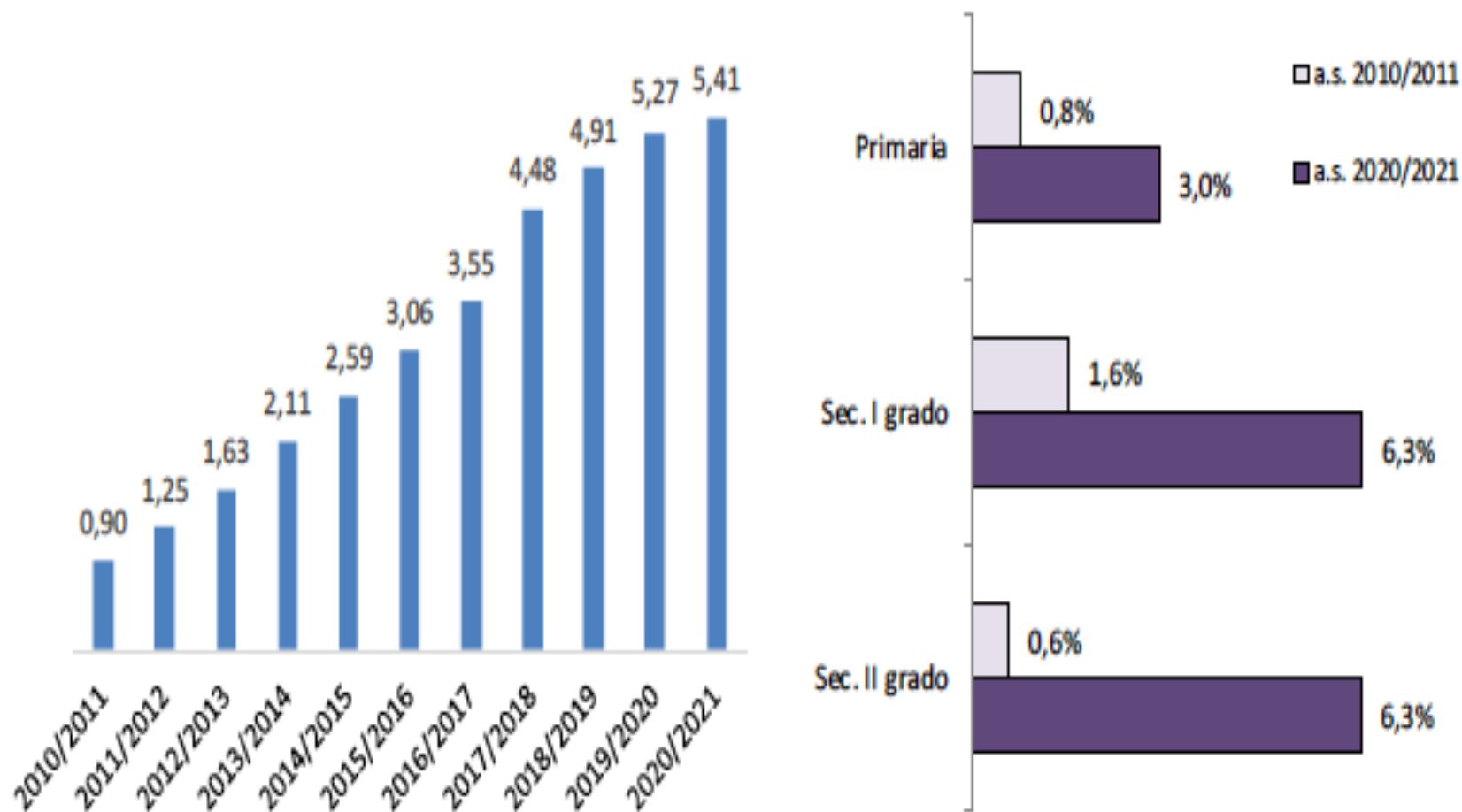
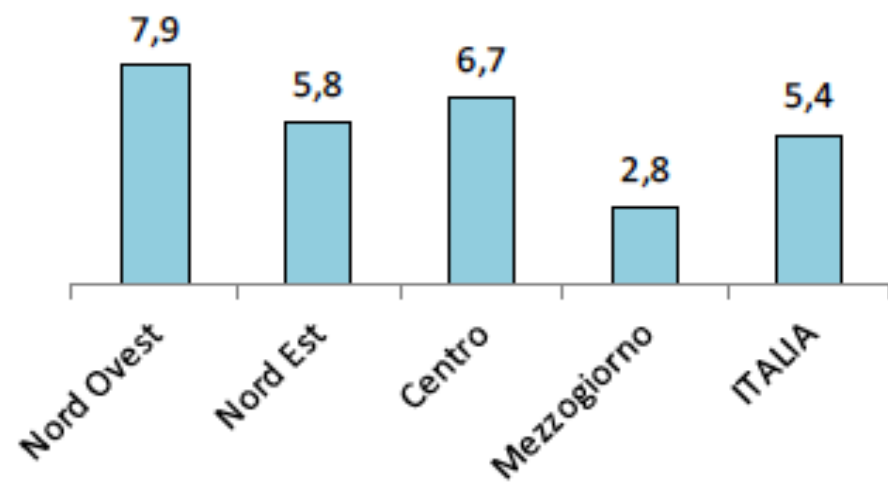
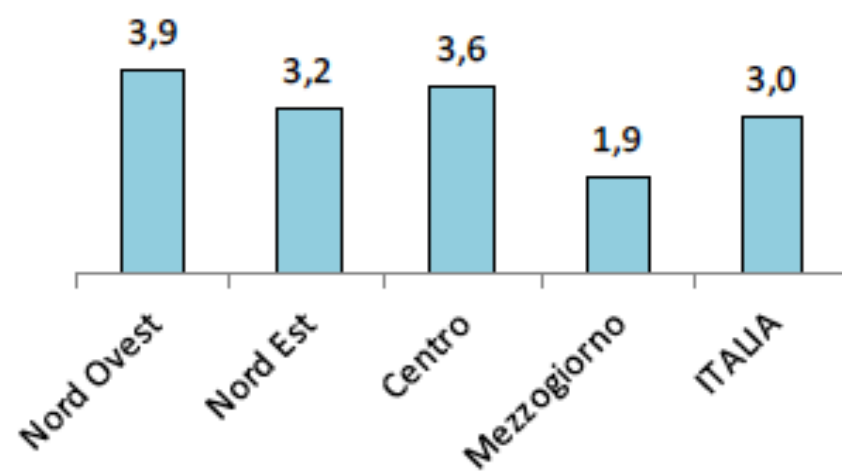


Grafico 3 - Alunni con DSA in % del totale alunni per area territoriale - a.s. 2020/2021

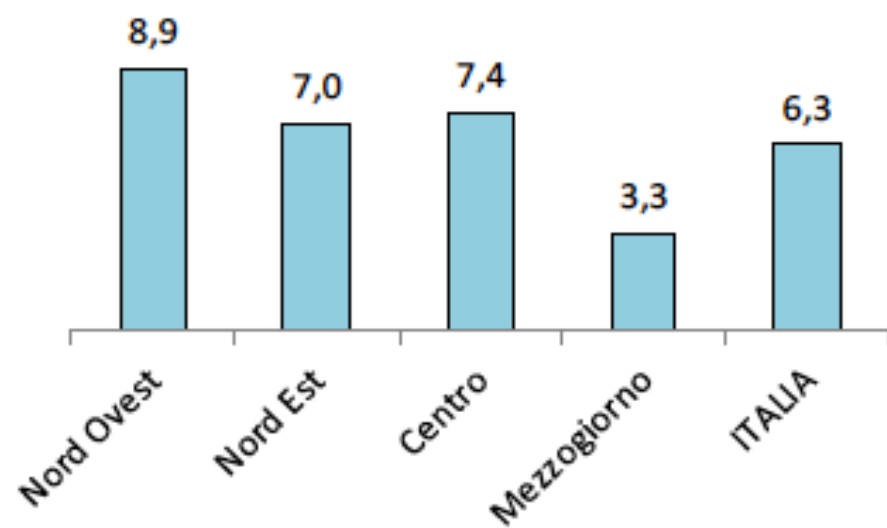
Totale



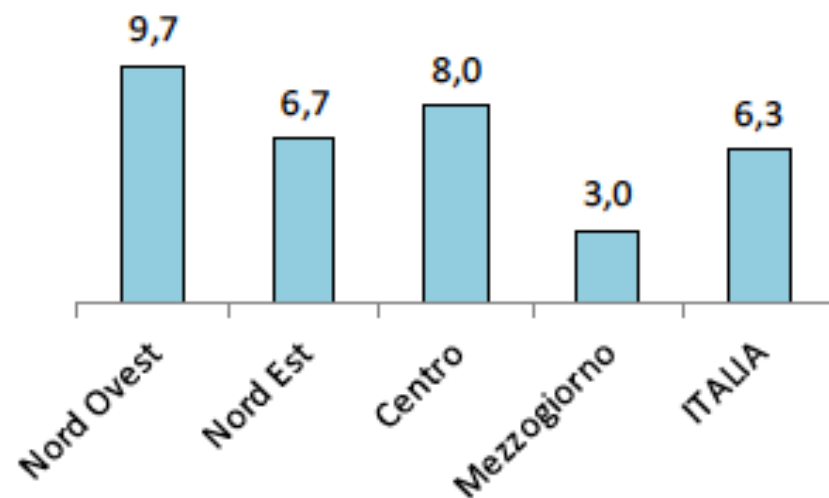
Primaria (III-IV-V anno)



Sec. I grado




Sec. II grado



- Rispetto all'anno scolastico 2017/2018 la presenza di studenti con Bisogni educativi speciali all'interno della scuola è cresciuta del **23%** sugli alunni iscritti (+113 mila circa)

- Istat, L'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ | A.S. 2021-2022, 02 .12.22

Cosa fare?



La via è
l'educazione

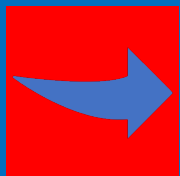


- La via è la scuola



Piero Calamandrei

- 2 giugno 1956 : “Se si vuole che la democrazia prima si faccia e poi si mantenga e si perfezioni, si può dire che la scuola a lungo andare è più importante del Parlamento e della Magistratura e della Corte costituzionale.”



Una scuola capace e
competente

Una scuola che non annoi





Che sappia
lavorare bene
con gli alunni

Basata sulla relazione



Creare ponti con gli allievi



Perché le statistiche sono molto indicative: abbiamo bisogno di una scuola migliore.

«I ragazzi
sono di chi
se li piglia»

- Nella costruzione del ponte relazionale con gli allievi devono essere presenti diversi elementi strutturali “architettonici”: i **piloni e i pilastri** rappresentano le strutture di sostegno, elementi indispensabili per sorreggere le arcate di un ponte e consentirne la stabilità, e **le fondamenta**, ossia gli elementi mediante cui i carichi in elevazione vengono trasmessi al terreno, sono volte a dare stabilità e sicurezza all’intera struttura.

I pilastri relazionali di Rogers

- 1. Genuinità
- 2. Stima
- 3. Empatia

I piloni relazionali di Danforth e Smith

- 1. dedicare tempo
- 2. essere presente
- 3. parlare
- 4. agire nel miglior modo per gli altri
- 5. comprendere i sentimenti
- 6. avere cura per il fare
- 7. credere nella reciprocità

Le basi relazionali di John Vitto

1. approfittare di ogni interazione
2. offrire attenzioni sempre
3. utilizzare del tempo per le relazioni positive
4. lottare per avere relazioni positive e personali
5. offrire grande trasparenza
6. porre enfasi sul mutuo rispetto
7. bilanciare fermezza, equità e gentilezza
8. promuovere dialoghi personali e significativi

I sostegni relazionali di Carol S. Weinstein

1. essere accoglienti
2. essere sensibili alle preoccupazioni degli allievi
3. essere disponibili ai loro input
4. essere consapevoli della cultura adolescenziale
5. condividere responsabilità
6. essere inclusivi
7. cercare i punti di forza



Una scuola capace e
competente non perde i suoi
allievi



LA DISPERSIONE SCOLASTICA IN ITALIA




Motivazione?



Una scuola che affascini



Capire i bisogni

A photograph of two men in a modern office setting. One man, wearing a striped sweater, is writing on a whiteboard. The other man, in a grey sweater, stands next to him, looking at the board. The whiteboard contains some faint, illegible text and diagrams. The scene is brightly lit, with a large window in the background.

Quindi
sappiamo
lavorare
bene!



Rinnovamento didattico



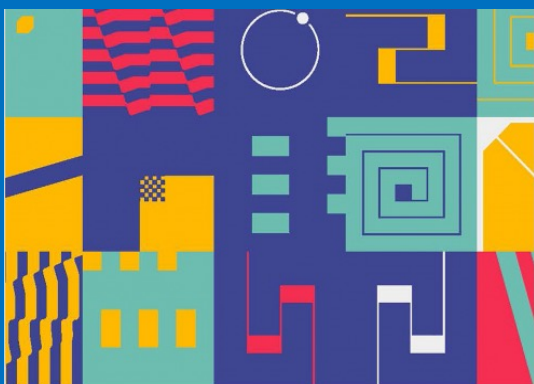
Accoglienza della diversità



Lavoro di team

Nuove tecnologie

Differenziazione



Luigi d'Alonzo - Anna Monauni

*Che cos'è la
differenziazione didattica*

*Per una scuola inclusiva
ed innovativa*

Prefazione di Carol Ann Tomlinson

Scholé



Differenziazione

La via maestra per una scuola che non odori
di “muffa”





UGUAGLIANZA

EQUITA'

Cos'è la differenziazione

<< E' una prospettiva metodologica di base in grado di promuovere processi di crescita significativa per tutti i bambini presenti in classe, volta a proporre attività educative didattiche mirate, progettate per soddisfare le esigenze dei singoli in un clima educativo in cui è consuetudine affrontare il lavoro didattico con modalità differenti>> L. d'Alonzo.

Cos'è la differenziazione

<<una filosofia dell'insegnamento fondata sul presupposto che i docenti dovrebbero adattare l'istruzione sulle differenze degli studenti>>
(Willis e Mann)



Carol Tomlinson, sottolinea come la <<Differentiation is not a set of strategies, but rather a way of thinking about teaching e learning>>

Howard Gardner:

<<Il più grande errore fatto nell'insegnamento nel passato è stato quello di trattare tutti gli alunni come se essi fossero varianti di uno stesso individuo, e così sentirsi giustificati nell'insegnare loro lo stesso argomento nello stesso modo>>.

Don Milani

- Non c'è nulla che sia ingiusto quanto far parti uguali fra diseguali

La differenziazione didattica non è:

- non è *una individualizzazione né una personalizzazione dell'insegnamento*;
- non è un “metodo” per condurre il gruppo;
- Non è una modalità per accattivarsi le simpatie degli allievi;
- Non si utilizza in classe solo in presenza di allievi con disabilità complessa o grave;
- Non è un vecchio modello che ispirato alle *classi differenziate* degli anni '60;
- Non è stata ideata per suscitare tranquillità o per ridurre l'investimento personale.

In cosa consiste la differenziazione didattica

- È la risposta alle esigenze degli allievi
- È fondata su una conoscenza approfondita dei singoli allievi e del gruppo classe
- È promossa da un insegnante attento alle relazioni con gli allievi
- È avviata su una corretta gestione della classe
- È proposta differenziando il contenuto, il processo ed il prodotto
- È accompagnata da un monitoraggio ed una revisione continua

I pilastri che
caratterizzano
la
differenziazione
in classe



La differenziazione

è la risposta dell'insegnante ai bisogni degli allievi

Guidata dai principi generali

Attività
rispettose
degli allievi

Gruppi
flessibili

Monitoraggio
e revisione
continui

Gli insegnanti possono differenziare

il contenuto

Il processo

Il prodotto

In accordo con

La prontezza
dell'allievo

Gli interessi
dell'allievo

Il profilo
dell'allievo

Strategia

- Differenziante/Escludente
- Differenziata/includente

Stazioni





I centri di apprendimento e
i centri di interesse

Utilizzo di tabelle di scelta

Leggi il brano da pag. a pag. e cerchia le parole con raddoppiamenti.	Riempi le frasi bucate con parole che contengono raddoppiamenti.	Correggi sulla scheda le parole scritte in modo scorretto (possono contenere raddoppiamenti).
Inventa frasi utilizzando le parole indicate.	Leggi le parole con raddoppiamenti, cerchia con colori diversi quelle con 1 o 2 o 3 raddoppiamenti.	Sillaba le parole con raddoppiamenti scritte sul foglio prima battendo le mani, poi scrivendo le sillabe sul quaderno.
Crea un cruciverba formato da parole con le doppie.	Cerca e scrivi sul quaderno parole che cambino significato con o senza raddoppiamento.	Scrivi sul quaderno parole con le doppie relative alla casa (es. lotto), alla scuola (es. cartelloni), agli sport (es. pallacanestro).

USO DI ORGANIZZATORI GRAFICI: ISTOGRAMMI – GRAFICI - TABELLE

✗ Non è possibile visualizzare i dati in un unico grafico.

USO DI ORGANIZZATORI GRAFICI: ISTOGRAMMI – GRAFICI - TABELLE



✗ Non è possibile visualizzare i dati in un unico grafico.



PHASE 1: MARKETING

the action or business of promoting and selling products or services, including market research and advertising.



Gruppi flessibili

Differenziare stratificando

LIVELLO A

LIVELLO B

LIVELLO C

Resta aggiornato

- Visita il nostro sito:
<http://www.cedisma.it>
- Seguici anche sui social,
- ci trovi cercando CeDisMa su:
- Facebook
- LinkedIn
- Instagram



